Provincia di Ravenna

Allegato 1

Modello di Diagnosi Clinica/Certificazione

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSMDP)
Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA)

CERTIFICAZIONE
ai sensi art. 12 - 13 Legge 104/92

Cognome_____Nome_____
Nato/a a_____ il_____
Residente Via_____ N°_____
Comune_____ Provincia_____

CODICE FISCALE_____

DIAGNOSI CLINICA

_____

_____

CODIFICAZIONE – DIAGNOSI (ICD – 10)
_____; _____; _____

GRAVITA'	□	**SI**
FUNZIONALE	□	**NO**

RISORSE PER L'INTEGRAZIONE

□ docente di sostegno
□ supporto assistenziale specifico
□ supporto assistenziale di base
□supporto / progetti specifici: _____
□ ausili per _____
□ altro _____

ANNO SCOLASTICO ____/____Iscrizione prevista alla classe_____
Scuola/Istituto_____
Comune _____
□ nuova certificazione □ rinnovo

(Firme) Neuropsichiatra Infantile _____
Responsabile U.O.N.P.I.A _____

Luogo_____ data _____

Provincia di Ravenna

Allegato 2

Modello di Diagnosi Funzionale

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSMDP)
Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA)

DIAGNOSI FUNZIONALE
ai sensi art. 3 Legge 104/92

Cognome_____Nome_____
Nato/a a_____ il_____
Residente Via_____ N°_____
Comune_____ Provincia_____

CODICE FISCALE_____

Anno Scolastico _____

AREA MOTORIA

AREA SENSORIALE

AREA COGNITIVA

AREA LINGUISTICO COMUNICATIVA

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

AREA AUTONOMIA PERSONALE

GRADO DI COMPROMISSIONE FUNZIONALE DELLE AREE

	LIEVE	MEDIO	GRAVE
MOTORIA			
SENSORIALE			
COGNITIVA			
APPRENDIMENTI			
LINGUISTICO/COMUNICATIVA			
AFFETTIVO/RELAZIONALE			
AUTONOMIA PERSONALE			
AUTONOMIA SOCIALE			

Operatori _____
Referenti _____

Luogo_____ Data_____

Provincia di Ravenna

Allegato 3

Modello di P.D.F. / Progetto di Vita

P.D.F. SCUOLA DELL'INFANZIA

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI

n°	Denominazione	Aree interessate dal deficit	Aree non interessate dal deficit
1	autonomia		
2	motoria - prassica		
3	sensoriale		
4	affettivo - relazionale		
5	neuropsicologica- cognitiva		
6	comunicativo – linguistica		
7	sintesi di correlazione fra le diverse		

DATI ANAGRAFICI

ALUNNO/A		
Nato/a a		
il		
Residente a		
Via, N°		
Tel. :		
Scuola Sezione		
Scolarità precedente	**SI**	**NO**

P.D.F N°
Redatto il:
Da:

Da verificare il:
Da aggiornare il:

Insegnante di Sostegno nella Classe n° ore ../ sett.
Personale educativo/Assistente di base n° ore ……/
Altri interventi riabilitativi n° ore
Usufruisce del tempo prescuola dalle… alle ……

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI

AUTONOMIA (cura personale, riposo, pasto, ecc)

DOMANDE GUIDA	***TRASCRIZIONE SINTETICA***	***OBIETTIVI GENERALI E***
Cosa faccio, come mi relaziono col bambino?		
Quali preferenze manifesta?		
Cosa fanno i compagni in questi momenti?		
Altro….		

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI

MOTORIA-PRASSICO (Coordinazione oculo-manuale, motricità fine, motricità generale, conoscenza e coscienza del corpo, organizzazione spazio-temporale..)

DOMANDE GUIDA	***TRASCRIZIONE SINTETICA***	***OBIETTIVI GENERALI E***
Come opera nelle attività di gruppo , o in coppia o individualmente?		
Quali azioni riesce a compiere senza supporto?		
Si orienta spazialmente rispetto al contesto della sezione ?		
Supera gli ostacoli imprevedibili senza aiuto?		

Manifesta preferenze di lateralità (sx o dx)?		
Di fronte ad un ostacolo, trova soluzioni personali per superarlo?		
Sa applicare in situazioni nuove soluzioni già sperimentate?		
Nelle attività di manipolazione quale è il suo comportamento ed il suo modo di operare?		
Come ho predisposto lo spazio sezione per facilitargli il movimento…		
Altro…		

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI
SENSORIALE (Percezioni visiva-uditiva-tattile-gustativa-olfattiva, elaborazione delle informazioni sensoriali..)

DOMANDE GUIDA	***TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI***	***OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI***
In sezione ho predisposto stimoli percettivi che permettano al bambino di attivare i canali preferenziali?		
Rispetto ad uno stimolo forte ed improvviso, il bambino come reagisce?		
Rispetto ad attività o relazioni che coinvolgono la stimolazione tattile, accetta o rifiuta?		
Di fronte ad un oggetto nuovo, tendenzialmente quale senso utilizza?		
Altro…		

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI
AFFETTIVO- RELAZIONALE (Sperimenta ed esprime emozioni, relaziona con i pari, relaziona con gli adulti, comprende le emozioni dell'altro, reazioni di tipo sociale alla comunicazione ..)

DOMANDE GUIDA	***TRASCRIZIONE***	***OBIETTIVI GENERALI E***
Come individuo le relazioni preferenziali con i compagni?		
Quali situazioni di accoglienza predispongo per facilitare la relazione nel gruppo?		
Quali mediatori comunicativi ho predisposto per facilitare la relazione del gruppo sezione?		
Come predisponi le situazioni in sezione, rispetto all'organizzazione spaziale e temporale?		
Altro….		

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI
NEUROPSICOLOGICO-COGNITIVA (Memoria, Attenzione, Ricordo, Esplorazione spazio-temporale, Simbolizzazioni (Disegno, Gioco)…)

DOMANDE GUIDA	***TRASCRIZIONE***	***OBIETTIVI GENERALI E***
In quali contesti e situazioni dimostra più interesse ed attenzione (abituali, insoliti….. nel grande gruppo, piccolo gruppo, rapporto duale)?		
Quali ricordi trasmette preferibilmente e quali strategie di memoria utilizza(visiva, uditiva, tattile, olfattiva….)?		
Trasferisce ricordi a risoluzioni di criticità da un contesto all'altro?		

Nelle condizioni di "gioco" evidenzia resistenze, timori, insufficienza di esperienza pregressa ecc..		
Fa più attenzione all'insieme-globalità della situazione, dell'oggetto, del contesto o si sofferma su specificità-particolarità ?		
Accetta la autogestione della situazione esplorativa o necessita di condizioni più strutturate e dirette dall'adulto?		
nella fase costruttiva della condizione di apprendimento dimostra partecipazione e capacità di attenzione e interesse ?		
Quali modalità di rielaborazione simbolica predilige(iconico, sensoriale, ludico, linguistico,ecc)?		
Altro…		

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI
COMUNICATIVO- LINGUISTICA (Comunicazione, Imitazione,….)

DOMANDE GUIDA	***TRASCRIZIONE***	***OBIETTIVI GENERALI E***
Quali canali comunicativi predilige ed utilizza per comunicare i suoi bisogni?		
Ha capacità empatica rispetto ai bisogni degli altri?		
Comprende i messaggi comunicativi (linguistici e non) che vengono espressi?		
Comprende i messaggi funzionali all'organizzazione della sezione?		
Comprende d utilizza un vocabolario adeguato e sufficiente per la comunicazione ?		
Altro…		

AREE DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI GLOBALI
SINTESI DI CORRELAZIONE FRA LE DIVERSE AREE…..

	AREE DI INTERESSE
1	
2	
3	
4	

OBIETTVI GENERALI IPOTIZZABILI	***TEMPI PREVEDIBILI***

COMPONENTI CHE HANNO REDATTO IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE		
COGNOME NOME	**QUALIFICA**	**ENTE**

Provincia di Ravenna

Allegato 3

Modello di P.D.F. / Progetto di Vita

P.D.F. SCUOLA PRIMARIA

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

SCUOLA ELEMENTARE

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI

n°	Denominazione	Aree interessate dal deficit	Aree non interessate dal deficit
1	AUTONOMIA		
2	MOTORIA - PRASSICA		
3	SENSORIALE		
4	AFFETTIVO - RELAZIONALE		
5	NEUROPSICOLOGICA- COGNITIVA		
6	COMUNICATIVO – LINGUISTICA		
7	SINTESI DI CORRELAZIONE FRA LE DIVERSE AREE		

DATI ANAGRAFICI

ALUNNO/A		
Nato/a a		
il		
Residente a		
Via, N°		
Tel. :		
Scuola Sezione		
Scolarità precedente	**SI**	**NO**

P.D.F N°
Redatto il:
Da:

Da verificare il:
Da aggiornare il:

Insegnante di Sostegno nella Classe n° ore ……../ sett.
Personale educativo/Assistente di base n° ore ……/ sett.
Altri interventi riabilitativi ……..n° ore ……..
Usufruisce del tempo prescuola dalle…… alle ……

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI

AUTONOMIA (cura personale, riposo, pasto, ecc)

DOMANDE GUIDA	*TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI*	*OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI*
Quali bisogni più rilevanti manifesta?		
Ha nella classe possibilità di movimento autonomo?		
In quali situazioni/contesti manifesta maggiori attenzioni e cura della propria persona?		
Viene seguito da un assistente per i suoi movimenti o bisogni?		
Ha preferenze personali rispetto a compagni e ad adulti nella richiesta di aiuto/tutoraggio per i suoi spostamenti, movimenti ed altro?		

L'organizzazione temporale della classe per le attività di routine(bagno, spostamenti d'aula, ecc…) ha tenuto conto delle possibilità e dei tempi necessari all'autonomia del bimbo?		
Come intervengo per stimolarlo alla propria autonomia?		
I compagni sanno attendere e rispettare i tempi personali del compagno diversamente abile?		
Altro…		

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI
MOTORIA-PRASSICA (Coordinazione oculo-manuale, Motricità fine, Conoscenza e coscienza del corpo, motricità generale, organizzazione spazio-temporale..)

DOMANDE GUIDA	***TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI***	***OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI***
Come opera nelle attività di gruppo o in coppia o individualmente?		
Quali azioni riesce a compiere senza supporto?		
Si orienta spazialmente rispetto al contesto della classe?		
Supera gli ostacoli imprevedibili senza aiuto?		
Manifesta preferenze di lateralità(di sx o di dx?)		
Di fronte ad un ostacolo, trova soluzioni personali per superarlo?		
Sa applicare in situazione nuova soluzioni già sperimentate?		
Nelle attività di manipolazione qual è il suo comportamento ed il suo modo di operare?		
Quali strumenti riesce ad utilizzare (matita, forbice, ecc..)?		
Altro…		

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI
SENSORIALE (Percezioni visiva-uditiva-tattile-gustativa-olfattiva, elaborazione delle informazioni sensoriali..)

DOMANDE GUIDA	***TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI***	***OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI***
In classe ho predisposto condizioni o strumenti che facilitano le potenzialità del bambino rispetto alla comunicazione e all'apprendimento?		
Di fronte ad una stimolazione improvvisa e forte il bambino come reagisce?		
Quali modalità sensoriali preferibilmente utilizza in situazione di apprendimento?		
Altro…		

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI
AFFETTIVO- RELAZIONALE (Sperimenta ed esprime emozioni, relaziona con i pari, relaziona con gli adulti, comprende le emozioni dell'altro, reazioni di tipo sociale alla comunicazione ..)

DOMANDE GUIDA	***TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI***	***OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI***
Come individuo le relazioni preferenziali con i compagni?		
Come il bambino si rapporta con gli adulti?		
Come si comporta di fronte ad una situazione nuova di apprendimento?		

Di fronte ad un insuccesso come reagisce?		
Come predisponi le situazioni in sezione, rispetto all'organizzazione spaziale e temporale?		
Esprime giudizi su se stesso?		
Come predisponi le situazioni in classe, rispetto all'organizzazione spaziale e temporale?		
Altro….		

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI
NEUROPSICOLOGICO-COGNITIVA (Memoria, Attenzione, Ricordo, Esplorazione spazio-temporale, Simbolizzazioni (Disegno, Gioco)…)

DOMANDE GUIDA	***TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI***	***OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI***
In quali contesti e situazioni dimostra più interesse ed attenzione (abituali, insoliti….. nel grande gruppo, piccolo gruppo, rapporto duale)?		
Quali ricordi trasmette preferibilmente e quali strategie di memoria utilizza(visiva, uditiva, tattile, olfattiva….)?		
Trasferisce ricordi a risoluzioni di criticità da un contesto all'altro?		
Nelle condizioni di "gioco" evidenzia resistenze, timori, insufficienza di esperienza pregressa ecc..		
Fa più attenzione all'insieme-globalità della situazione, dell'oggetto, del contesto o si sofferma su specificità-particolarità ?		
Accetta la autogestione della situazione esplorativa o necessita di condizioni più strutturate e dirette dall'adulto?		
nella fase costruttiva della condizione di apprendimento dimostra partecipazione e capacità di attenzione e interesse ?		
Quali modalità di rielaborazione simbolica predilige(iconico, sensoriale, ludico, linguistico,ecc)		
Altro…		

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI
COMUNICATIVO- LINGUISTICA (Comunicazione, Imitazione,….)

DOMANDE GUIDA	***TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI***	***OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI***
Quali canali comunicativi predilige ed utilizza per comunicare i suoi bisogni?		
Comprende autonomamente le informazioni che vengono trasmesse?		
Quali indicatori predilige?		
Utilizza il linguaggio funzionale e prussico autonomamente e sa esprimersi secondo le modalità narrativa e argomentativi?		
Di quali strumenti di indicazione necessita?		
Quali sono i contesti che facilitano la comunicazione orale?		
Sa decifrare lo scritto ed è in grado di comprendere attraverso la propria lettura personale, testi brevi?		
Altro…		

AREE DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI GLOBALI
SINTESI DI CORRELAZIONE FRA LE DIVERSE AREE…..

AREE DI INTERESSE	*OBIETTVI GENERALI IPOTIZZABILI*	*TEMPI PREVEDIBILI*
1		
2		
3		
4		
5		
6		

COMPONENTI CHE HANNO REDATTO IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE		
COGNOME NOME	**QUALIFICA**	**ENTE**

Provincia di Ravenna

Allegato 3

Modello di P.D.F. / Progetto di Vita

P.D.F. SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI

n°	Denominazione	Aree interessate dal deficit	Aree non interessate dal deficit
A	**Area di osservazione**		
1	AUTONOMIA		
2	AFFETTIVO -		
3	NEUROPSICOLOGICO-COGNITIVA		
B	**Aree di rilevazione delle potenzialità metacognitive**		
1	ANALIZZARE		
2	RELAZIONARE		
3	AFFRONTARE		
C	**SINTESI DI CORRELAZIONE FRA LE DIVERSE AREE**		

DATI ANAGRAFICI

ALUNNO/A		
Nato/a a		
il		
Residente a		
Via, N°		
Tel. :		
Scuola		
Scolarità	S I	NO
Specificare…		

P.D.F N°
Redatto il:
Da:
Da verificare il:
Da aggiornare il:

Insegnante di Sostegno nella Classe n° ore ……../ sett.
Personale educativo/Assistente di base n° ore ……/ sett.
Altri interventi riabilitativi ……..n° ore ……..
Usufruisce del tempo prescuola dalle…… alle ……

AREA DI OSSERVAZIONE DI ABILITA' E CONDOTTE

AUTONOMIA: a) Personale (cura della persona, ecc…) b)sociale (gestione del materiale e di strumenti, orientamento spazio-temporale, ecc…) c)nell'utilizzo degli strumenti di base (lettura, scrittura, ecc…)

CLASSE	*ATTIVITA' DI LABORATORIO*	*EXTRA SCUOLA **

*famiglia, ambiti sociali ed ambito terapeutico

MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI	**MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**	**MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**

OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI	**OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI**	**OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI**

AREA DI OSSERVAZIONE DI ABILITA' E CONDOTTE
AFFETTIVO-RELAZIONALE (Rapporto con i compagni, Docenti,altri, livello di cooperazione e collaborazione; esegue le istruzioni date, rispetto delle regole, emergono atteggiamenti di rifiuto, (quando…), emergono bisogni particolari, evidenzia una buona conoscenza di sé, evidenzia consapevolezza dei propri limiti e capacità , evidenzia autocritica).

CLASSE	***ATTIVITA' DI LABORATORIO***	***EXTRA SCUOLA ****

*famiglia, ambiti sociali ed ambito terapeutico

MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI	**MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**	**MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**

OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI	**OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI**	**OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI**

AREA DI OSSERVAZIONE DI ABILITA' E CONDOTTE
NEUROPSICOLOGICO-COGNITIVA: 1) Il tempo di attenzione è ..necessita di ..; aumenta se. 2) Il tempo di concentrazione è..; necessita di; aumenta se...3) Il tempo di applicazione è …..4) Evidenzia una memoria a breve, a medio, a lungo termine…5) Il canale privilegiato è ….6) L'applicazione delle informazioni apprese è pertinente , appropriata al contesto….

CLASSE	***ATTIVITA' DI LABORATORIO***	***EXTRA SCUOLA ****

*famiglia, ambiti sociali ed ambito terapeutico

MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI	**MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**	**MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**

OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI	**OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI**	**OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI**

AREA DI OSSERVAZIONE DI ABILITA' E CONDOTTE
AFFRONTARE 1)E' in grado di migliorar le proprie conoscenze se…(autoapprendimento o apprendimento guidato) 2) E' in grado di stimare errori e successi e di utilizzarli per migliorare il proprio percorso di apprendimento. 3) E' in grado di applicare in contesti diversi gli apprendimenti con esiti..

TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI	MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE POTENZIALITA' METACOGNITIVE	OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI

AREA DI OSSERVAZIONE DI ABILITA' E CONDOTTE
ANALIZZARE : 1) E' in grado di valutare il livello delle proprie conoscenze, competenze, capacità? 2) E' in grado di esprimere consapevolmente propri interessi, proprie motivazioni e proprie aspettative? 3) E' in grado di fare un bilancio realistico delle proprie competenze?

TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI	MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE	OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI

AREA DI OSSERVAZIONE DI ABILITA' E CONDOTTE
RELAZIONARE: 1)E' in grado di comunicare ed interagire in modo appropriato ed in contesti diversi? 2) E' in grado di ricevere e dare informazioni nei rapporti interpersonali o di gruppo? 3) e' in grado di modificare le proprie modalità di relazione sulla base dei feed-back ricevuti(capacità di adattarsi)

TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI	MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE POTENZIALITA' METACOGNITIVE	OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI

AREE DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI GLOBALI....
SINTESI DI CORRELAZIONE FRA LE DIVERSE AREE....

	AREE DI INTERESSE	***AZIONI SINTETICHE IPOTIZZABILI (IPOTESI DEL PROFILO CHE SI INTENDE PERSEGUIRE CON IL PEI)***	***TEMPI PREVEDIBILI***
1			
2			

COMPONENTI CHE HANNO PARTECIPATO/COLLABORATO ALLA STESURA DEL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE		
COGNOME NOME	**QUALIFICA**	**ENTE**

Provincia di Ravenna

Allegato 3

Modello di P.D.F. / Progetto di Vita

P.D.F. SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

AREA DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI

n°	Denominazione	Aree interessate dal deficit	Aree non interessate dal deficit
A	**Area di osservazione**		
1	AUTONOMIA		
2	AFFETTIVO - RELAZIONALE		
3	NEUROPSICOLOGICO-COGNITIVA		
B	**Aree di rilevazione delle potenzialità metacognitive**		
1	ANALIZZARE		
2	RELAZIONARE		
3	AFFRONTARE		
C	**SINTESI DI CORRELAZIONE FRA LE DIVERSE AREE**		

DATI ANAGRAFICI

ALUNNO/A		
Nato/a a		
il		
Residente a		
Via, N°		
Tel. :		
Scuola precedente		
Scolarità regolare	S I	NO
Specificare…		

P.D.F N°
Redatto il:
Da:

Da verificare il:
Da aggiornare il:

Insegnante di Sostegno nella Classe n° ore ……../ sett.
Personale educativo/Tutor/Assistente di base n° ore ……/sett
Altri interventi riabilitativi ……n° ore ……..
Usufruisce del tempo prescuola dalle…… alle ……

AREA DI OSSERVAZIONE DI ABILITA' E CONDOTTE E DI IPOTESI

AUTONOMIA: a) Personale (cura della persona, ecc) b)sociale (gestione del materiale e di strumenti, orientamento spazio-temporale, ecc…) c)nell'utilizzo degli strumenti di base (lettura, scrittura, ecc…)

CLASSE	***ATTIVITA' DI LABORATORIO***	***EXTRA SCUOLA ****

*famiglia, ambiti sociali ed ambito terapeutico

MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI	**MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**	**MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**

OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI	**OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI**	**OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI**

AREA DI OSSERVAZIONE DI ABILITA' E CONDOTTE
AFFETTIVO-RELAZIONALE (Rapporto con i compagni, Docenti,altri, livello di cooperazione e collaborazione; esegue le istruzioni date, rispetto delle regole, emergono atteggiamenti di rifiuto, (quando…), emergono bisogni particolari, evidenzia una buona conoscenza di sé, evidenzia consapevolezza dei propri limiti e capacità, evidenzia autocritica).

CLASSE	***ATTIVITA' DI LABORATORIO***	***EXTRA SCUOLA****

*famiglia, ambiti sociali ed ambito terapeutico

MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI	**MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**	**MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**

OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI	**OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI**	**OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI**

AREA DI OSSERVAZIONE DI ABILITA' E CONDOTTE
NEUROPSICOLOGICO-COGNITIVA: 1) Il tempo di attenzione è .necessita di .; aumenta se.2) Il tempo di concentrazione è..; necessita di; aumenta se..3) Il tempo di applicazione è..4) Evidenzia una memoria a breve, a medio, a lungo termine5) Il canale privilegiato è .6) L'applicazione delle informazioni apprese è pertinente , appropriata al contesto

CLASSE	***ATTIVITA' DI LABORATORIO***	***EXTRA SCUOLA ****

*famiglia, ambiti sociali ed ambito terapeutico

MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI	**MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**	**MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**

OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI	**OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI**	**OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI**

AREA DI POTENZIALITA' METACOGNITIVE
ANALIZZARE: 1) E' in grado di valutare il livello delle proprie conoscenze, competenze, capacità? 2) E' in grado di esprimere consapevolmente propri interessi, proprie motivazioni e proprie aspettative? 3) E' in grado di fare un bilancio realistico delle proprie competenze 4) E' in grado di riconoscere e valutare situazioni e problemi tecnico-operativi, relazionali, organizzativi di un contesto lavorativo 5) E' in grado di esprimere osservazioni in relazione al proprio progetto professionale?

TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI	MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE POTENZIALITA' METACOGNITIVE	OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI

AREA DI POTENZIALITA' METACOGNITIVE
AFFRONTARE: 1) E' in grado di migliorare le proprie prestazioni se… (autoapprendimento o apprendimento guidato) 2) E' in grado di stimare errori e successi e di utilizzarli per migliorare il proprio percorso di apprendimento 3) E' in grado di applicare in contesti diversi gli apprendimenti con esiti

TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI	MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE POTENZIALITA' METACOGNITIVE	OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI

AREA DI POTENZIALITA' METACOGNITIVE
RELAZIONARE: 1) E'in grado di comunicare e di interagire in contesti diversi? 2) E' in grado di ricevere e dare informazioni nei rapporti interpersonali o di gruppo? 3) E' in grado di modificare le proprie modalità di relazione sulla base dei feedback ricevuti (capacità di adattarsi)? 4) E' in grado di capire ed utilizzare un linguaggio del contesto lavorativo? 5) E' in grado di differenziare i propri stili comunicativi ed utilizzarli nei diversi contesti o con diversi interlocutori(in particolare nel contesto lavorativo

TRASCRIZIONE SINTETICA DELLE OSSERVAZIONI	MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE POTENZIALITA' METACOGNITIVE	OBIETTIVI GENERALI E TEMPI PREVEDIBILI

AREE DI OSSERVAZIONE E DI IPOTESI GLOBALI....
SINTESI DI CORRELAZIONE FRA LE DIVERSE AREE....

	AREE DI INTERESSE	***AZIONI SINTETICHE IPOTIZZABILI (IPOTESI DEL PROFILO CHE SI INTENDE PERSEGUIRE CON IL PEI)***	***TEMPI PREVEDIBILI***
1			
2			
3			

COMPONENTI CHE HANNO PARTECIPATO/COLLABORATO ALLA STESURA DEL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE		
COGNOME NOME	**QUALIFICA**	**ENTE**

Provincia di Ravenna

Allegato 4

CODICI
IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE

APPLICAZIONE DEL D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e applicazioni successive, in fase di transizione da un grado all'altro di scuola

secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" recante disposizioni sulla tutela della persona e altri soggetti, rispetto al trattamento dei dati personali, ogni Istituzione Scolastica, rappresentata dal dirigente Scolastico in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, per espletare le sue funzioni istituzionali deve acquisire, da chi li detiene, i dati personali che riguardano gli alunni con disabilità, cioè quei dati che il D.lgs 196/2003 definisce "dati sensibili".
Le Amministrazioni Scolastiche sono autorizzate a trattare, ai sensi e nel rispetto del Decreto del Ministero della pubblica Istruzione n. 305 del 7/12/2006 (in particolare scheda 4-5), i dati sensibili necessari alle operazioni ordinarie che devono essere svolte per perseguire le finalità di cui la Scuola è istituzionalmente preposta.

L'Accordo di Programma assume quanto sopra e afferma infine che:

- in fase transitoria da un grado all'altro, il passaggio dei dati personali e sensibili dell'alunno con disabilità è indispensabile alle istituzioni scolastiche riceventi ai fini dell'assolvimento degli obblighi istituzionali;
- che la famiglia può avvalersi della possibilità di comunicare e diffondere i dati personali e sensibili in proprio possesso, necessari ad agevolare le azioni di orientamento e di predisposizioni delle procedure di richiesta di erogazione del sostegno agli alunni con disabilità, di erogazione di personale educativo da parte dei Comuni, per la composizione delle classi e per l'erogazione di stage formativi collaborazione con l'istituzione scolastica e l'azienda.

Provincia di Ravenna

Allegato 5

LINEE GUIDA
PER LA COMPILAZIONE DEL
P.E.I

PRESENTAZIONE
L'accordo di programma, legge 104/92, sottoscritto in provincia di Ravenna, contiene nei confronti del pei significative innovazioni.
Come guida per i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione del pei si forniscono qui solo elementi essenziali che ogni PEI deve contenere piuttosto che un "modulo predefinito" per favorire la responsabilità locale ed evitare rischi di burocrazia.

Il PEI si configura nell'Accordo come un "patto" tra tutti i soggetti che intervengono nel processo di integrazione/inclusione appartenenti ai vari profili: scolastico, sociale, sanitario, familiare.
Il PEI è il documento nel quale si descrivono gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti in ambito di compartecipazione tra Scuola, Famiglia, Referente AUSL ed altri Attori, tra cui anche Tutor/Educatori, Collaboratori Scolastici ed Operatori Socio Sanitari (OSS), che partecipano agli interventi socio riabilitativi.
Realizza pertanto un "patto di corresponsabilità" nella pianificazione, nella realizzazione, nel monitoraggio e nella verifica finale dei risultati formativi attesi e di quelli realizzati.
Il PEI così realizzato rappresenta un vero e proprio "progetto di vita" (Legge quadro 328/2000) del cittadino con disabilità in età scolare, ed attua quanto previsto dall'Intesa Conferenza unificata Stato/Regioni/EELL del 20.03.2008.

Particolare attenzione va rivolta ai fattori di accoglienza, continuità ed orientamento nei passaggi di ciclo, nella transizione alla vita adulta e alla predisposizione delle modalità di gestione delle prove di esame delle Classi conclusive, al fine di garantire il successo formativo.
Va garantito un momento iniziale che preveda un colloquio all'atto dell'Iscrizione tra il Team pedagogico, il GLH, la Famiglia, tutti gli Operatori sociali e sanitari coinvolti, nonché Soggetti del Terzo Settore se coinvolti nel processo di integrazione.
In tutti i percorsi scolastici particolare attenzione va posta alla acquisizione individualizzata di conoscenze, abilità e competenze. A conclusione del primo ciclo esse precisano il livello di scolarità raggiunto dall'Alunno e il relativo conseguimento del diploma o, nei casi residuali, della certificazione di competenze. Nel secondo ciclo, invece, il PEI preciserà le ragioni ed i livelli per i quali si è scelto un curricolo equivalente o differenziato e le loro variazioni eventuali durante il quinquennio, nonché conoscenze, abilità e competenze utili alla transizione alla vita adulta.
Si è infine introdotta un'importante opportunità di far diventare il PEI anche uno strumento che renda possibile la "memoria" di innovazioni significative previste e realizzate e che meritano non perdere ma anzi disseminare. In questo modo il PEI può anche essere uno strumento della comunità scientifica e pedagogica locale per migliorare nel tempo le proprie competenze.

Nell'affidare alle Scuole e agli altri Soggetti coinvolti la predisposizione materiale del PEI si suggerisce che siano ben precisati i risultati attesi, il contesto didattico ed educativo per l'integrazione, gli strumenti e gli spazi/tempi previsti. Nel PEI si chiede alla Famiglia non solamente una firma di presa visione ma una più diretta partecipazione con suggerimenti, proposte, impegni assunti dalla stessa.

Elementi essenziali del PEI

1. **Dati relativi all'Alunno ed alla Diagnosi:**
   - Dati desunti dall'anamnesi funzionali all'integrazione: diagnosi clinica e diagnosi funzionale con riferimenti alla data e al nominativo dl referente clinico, Profilo Dinamico Funzionale
   - Storia individuale e formativa
   - Interventi educativi, sociali e riabilitativi già realizzati e in corso
2. **Dati dell'osservazione iniziale, con l'apporto di tutti soggetti coinvolti:**
   - Livelli cognitivi, relazionali e di autonomia rilevati in ingresso

- Potenziali da sviluppare
- Deficit per i quali sia indispensabili strumenti individualizzati, compensativi speciali

3. **Definizione di obiettivi generali e specifici dei diversi interventi:**
   - Curricolo scolastico previsto per l'alunno, con precisazione delle metodologie in rapporto al contesto didattico della classe e della scuola
   - Interventi di carattere sociale
   - Interventi di carattere clinico e riabilitativo
   - Impegni ed azioni della famiglia
   - Integrazione e armonizzazione dei diversi interventi attraverso lo scambio e la mutuazione, degli stessi, in ognuno degli ambienti di vita dell'alunno
4. **Metodologie e strategie di intervento:**
   - Azioni individualizzate, di classe, di gruppo, e di sostegno previste
   - Materiali, mezzi, strumenti specifici
   - Risorse di personale coinvolte e loro integrazione
5. **Organizzazione degli interventi:**
   - Modalità di collaborazione tra gli insegnanti e ruolo trasversale dell'insegnate di sostegno
   - Modalità di collaborazione degli educatori, dei tutor e del personale ATA
   - Modalità di collaborazione con il referente AUSL, i Servizi Sociali e la Famiglia
   - Regole, tempi e stili di comunicazione, mediazione e confronto
6. **Verifica in itinere:**
   - Strumenti sommativi e formativi di verifica dei processi realizzati utili a modificare il processo di insegnamento/apprendimento
   - Modalità di verifica degli apprendimenti precisate per ogni attività in relazione agli strumenti utilizzati, ai contenuti verificati, ai tempi ed ai modi utilizzati
7. **Valutazione:**
   - indicazione dei livelli adottati in relazione agli obiettivi previsti dal PEI (punto 3), al curricolo della classe, al POF della scuola
   - criteri tassonomici utilizzati e tutti gli interventi formativi successivi che la valutazione ha fatto emergere per modificare, adeguare o potenziare il successivo PEI, nel rispetto del Progetto di Vita
8. **Memoria generativa:**
   - Raccolta eventuale di documentazione dei percorsi realizzati, se si ritiene possa essere strumento di cooperazione tra operatori al fine di scambiare buone pratiche
   - Raccolta eventuale di elementi di ricerca, innovazione pedagogica e scientifica che si sono utilizzati e che possono avere valore di riproducibilità

Precisazione sugli esami di stato e le prove nazionali

In occasione degli esami conclusivi il PEI deve prevedere le modalità di gestione ed eventuali prove equipollenti che devono comunque essere omogenee e coerenti con il percorso formativo svolto.